

BANDO IGEA - ALLEGATO "C"

**APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E
CONFERIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI
PRESENTI PRESSO LE EX LAVERIE DI SEDDAS MODDIZZIS E
MALFIDANO E NELL'AREA MINERARIA DI FUNTANA RAMINOSA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

- Art. 01 - Oggetto dell'appalto
- Art. 02 - Ammontare dell'appalto e durata
- Art. 03 - Prezzi
- Art. 04 - Aggiudicazione definitiva
- Art. 05 - Cauzione definitiva e polizza RCT
- Art. 06 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 07 - Consegna del servizio
- Art. 08 - Requisiti dell'appaltatore
- Art. 09 - Direzione del servizio
- Art. 10 - Rappresentante dell'impresa - Direttore di cantiere
- Art. 11 - Documenti di sicurezza
- Art. 12 - Fasi di esecuzione degli interventi
- Art. 13 - Trasporto - Pesata dei rifiuti
- Art. 14 - Determinazioni analitiche e caratterizzazione dei rifiuti
- Art. 15 - Tempi di esecuzione del servizio - Penali
- Art. 16 - Sospensione e ripresa del servizio - Proroghe
- Art. 17 - Sospensione del servizio per pericolo grave ed immediato
o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza
- Art. 18 - Subappalto
- Art. 19 - Prescrizioni
- Art. 20 - Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario
- Art. 21 - Durata giornaliera del servizio
- Art. 22 - Risoluzione del contratto
- Art. 23 - S.A.L - Liquidazione dei corrispettivi - Certificato di regolare esecuzione
- Art. 24 - Controlli
- Art. 25 - Risoluzione delle controversie
- Art. 26 - Rinvio ricettizio

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di carico, trasporto e conferimento in discarica autorizzata di rifiuti presenti nelle aree minerarie di:

- Seddas Moddizzis (ex laveria) nei Comuni di Gonnese ed Iglesias (CI);
- Malfidano (ex laveria) nel Comune di Buggerru (CI);
- Funtana Raminosa nel Comune di Gadoni (NU).

In particolare, i rifiuti da smaltire, nello stato in cui si trovano, per complessivi Kg 802.500, sono di seguito elencati:

Ex laveria di Seddas Moddizzis – Gonnese/Iglesias

- Residui di lavorazione (CER: 010307) insaccati in big-bags: Kg 80.000;
- Macerie contenenti sostanze pericolose a granulometria fine (CER: 170503) insaccati in big-bags: Kg 155.000;
- Macerie contenenti sostanze pericolose (CER: 170503) in cumulo da prelevare sfuse: Kg 352.000;
- Rottami ferrosi (CER: 170405): Kg 200;
- Pneumatici (CER: 160103): Kg 150
- Rifiuti urbani non differenziati (CER: 200301): Kg 100;
- Plastica (CER: 170203): Kg 50;

Ex laveria di Malfidano - Buggerru

- Residui di lavorazione (CER: 010307) insaccati in big-bags: Kg 200.000.

Funtana Raminosa - Gadoni

- Terre contaminate contenenti sostanze pericolose (CER: 170503) insaccati in big-bags: Kg 15.000.

I rifiuti contenuti nei big-bags dovranno essere caricati dall'impresa nello stato in cui si trovano senza ulteriori manipolazioni.

Per gli altri rifiuti, presenti in cumulo o sfusi, è lasciata libera scelta all'appaltatore se effettuare o meno l'insaccamento prima del loro carico sui mezzi di trasporto.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

L'importo del servizio, **da riconoscersi a misura**, ammonta complessivamente ad Euro 166.136,15,15 di cui Euro 165.470,00 per il servizio, soggetti a ribasso, ed Euro 666,15 per gli oneri relativi alla Sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Tali importi sono al netto degli oneri fiscali.

La durata complessiva dell'appalto è pari a 365 giorni di calendario a decorrere dalla data di consegna del servizio.

ART. 3 - PREZZI

L'unità di misura di riferimento dei singoli rifiuti è il chilogrammo per i quali dovrà essere presentato, in sede d'offerta, il prezzo unitario.

La pesata presso il bilico dell'IGEA all'ingresso della miniera di Campo Pisano, relativa ai rifiuti prelevati dalle aree di Seddas Moddizzis e Malfidano, sarà espressa in Kg, come peraltro l'indicazione sulla copia dei formulari in sede di conferimento in discarica.

Il prezzo offerto in sede di gara dovrà essere comprensivo delle spese generali e utili d'impresa, di tutto quanto richiesto nel presente capitolato e di qualsivoglia onere necessario al carico, trasporto e conferimento in discarica, o quant'altro occorrente per uno svolgimento del servizio a regola d'arte.

In particolare il prezzo offerto comprenderà anche il costo dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) per garantire la sicurezza del personale.

Il prezzo unitario dovrà inoltre tener conto della distanza dei siti di conferimento e pertanto non saranno in alcun caso riconosciuti costi aggiuntivi oltre a quelli formulati nell'offerta.

L'appaltatore è tenuto alla perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver

influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.

Peraltro è fatto obbligo agli offerenti, ai fini della partecipazione alla gara, di effettuare la visita alle aree di stoccaggio di Seddas Moddizzis e Malfidano ove si svolgerà il servizio (Vedere Disciplinare di gara). Con tale sopralluogo si attesta che la ditta ha preso visione ed accettato i Documenti sulla Sicurezza (DUVRI-DSS Coordinato) e che è stata correttamente informata circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà eseguito il servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Per quanto riguarda il servizio da svolgere a Funtana Raminosa nel territorio del Comune di Gadoni (NU), si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio; comunque, essendo il concorrente tenuto alla perfetta conoscenza delle condizioni locali, è nell'interesse del concorrente medesimo prendere visione delle vie di accesso al sito.

L'appaltatore non potrà pertanto eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

I prezzi offerti si intendono accettati dall'aggiudicatario e saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto senza alcuna possibilità di revisione degli stessi.

ART. 4 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, l'elenco delle attrezzature tecniche, dei mezzi e degli strumenti che saranno utilizzati per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto, nonché i seguenti certificati in originale e in corso di validità:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale del rappresentante legale della Società e del soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara (se differente dal precedente);
- Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale di competenza;
- Certificato di ottemperanza, o dichiarazione, ex art. 17 Legge 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- Certificato di iscrizione (in originale o copia autentica conforme all'originale) nell'apposito Albo nazionale delle imprese per la gestione dei rifiuti per la categoria e classe di cui al presente bando o superiore (se non già richiesto o prodotto in una fase precedente).
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;

Ed inoltre, al fine di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, aggiornato ed integrato con il D.Lgs. n. 106/2009, l'IGEA acquisisce la documentazione di cui all'art. 26 vale a dire:

- a) il Certificato di iscrizione alla CCIAA recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 252/98, emesso in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara (in originale);
- d) il Documento di Valutazione Rischi (DVR) di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/08 o l'autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo Decreto;

ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA RCT

Prima della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia della buona esecuzione del servizio e dell'andamento delle norme contrattuali, una **cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06**.

L'impresa appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali, le macchine e le attrezzature di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'impresa appaltatrice deve stipulare apposita **assicurazione per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per un massimale di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)**.

In detta polizza nelle definizioni di terzi andrà compresa la Stazione Appaltante; inoltre, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, dovrà apporsi la clausola che gli stessi possono essere apposti esclu-

sivamente al contraente e non saranno accettate forme di riduzione della liquidazione per i diversi rischi.

Il rifiuto, o comunque l'inadempienza dell'aggiudicatario con riferimento a quanto sopra esposto, comporterà l'impossibilità per il Committente di firmare il contratto con le conseguenze a carico dell'aggiudicatario.

Dopo la stipula del contratto, ma prima della consegna del servizio, l'IGEA si riserva di chiedere la seguente documentazione (a meno che la stessa, tutta o in parte, non sia stata già fornita o sia presente nel Documento di Valutazione Rischi):

- l'attestazione della conformità di macchine attrezzature e opere provvisorie alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- il nominativo del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/08;
- l'elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08.

Prima della consegna del servizio, l'impresa è obbligata a comunicare all'IGEA l'elenco di tutti i lavoratori che saranno impegnati in cantiere e gli estremi delle denunce degli stessi effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse edili; ai medesimi lavoratori è fatto obbligo, in fase operativa, di avere con se apposito cartellino di riconoscimento.

Per la stipula del contratto, l'impresa sarà convocata presso la sede dell'IGEA sita in località Campo Pisano (Iglesias).

ART. 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a) l'Offerta economica comprendente i prezzi unitari offerti dall'impresa;
- b) il Capitolato speciale d'appalto;
- c) il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI-DSS Coordinato) comprendente i costi della sicurezza e le planimetrie di cantiere.

Al contratto viene allegata solo l'offerta dell'Impresa comprendente i prezzi unitari, mentre i documenti di cui alla lettera b), sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante dell'Impresa, e alla lettera c), sottoscritto dal Datore di lavoro dell'IGEA e dal Rappresentante dell'Impresa, sono depositati in originale presso le sedi della Stazione appaltante e dell'Impresa.

L'esecuzione del servizio è regolata pertanto dai suddetti documenti, dalle clausole del presente contratto e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni normative regolanti la materia.

ART. 7 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio avverrà entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Nel giorno fissato le parti si troveranno sul luogo di esecuzione del servizio per prendere visione dello stato dei luoghi.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento del servizio.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore del Servizio fissa una nuova data ma la decorrenza del termine contrattuale, ai fini del completamento del servizio relativo a tutte le fasi di smaltimento, resta quella della data di prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dalla Direzione del Servizio, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

ART. 8 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Come indicato in fase di gara, l'Aggiudicatario ha dichiarato di avere la possibilità, i mezzi necessari e i requisiti per procedere all'esecuzione del servizio nel migliore dei modi e secondo le norme vigenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento del servizio. Qualora abbia luogo la perdita di tali requisiti, si procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 9 - DIREZIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante affida la Direzione del Servizio ad un suo rappresentante che, in tale sua veste, impartirà all'aggiudicatario le necessarie disposizioni affinché il servizio sia eseguito in piena conformità con il Capitolato ed il contratto.

Il Direttore del Servizio impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia e sottoscritto dal Direttore medesimo e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

L'Appaltatore è tenuto a uniformarvisi, salva la facoltà di esprimere, sui contenuti degli stessi, le proprie osservazioni nei modi e termini prescritti dalla legge.

ART. 10 - RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA - DIRETTORE DI CANTIERE

Per tutti gli effetti del contratto, l'impresa nomina un proprio rappresentante e comunica tale nomina alla Direzione del Servizio prima della consegna del servizio medesimo.

Tutte le intimazioni e le notificazioni dipendenti dal contratto sono fatte alla persona dell'appaltatore, oppure alla persona che lo rappresenta, mediante consegna a mano degli stessi.

La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'impresa ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

Il Direttore di cantiere, che assume ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica, deve essere persona dotata dei requisiti di idoneità e di competenza estesa alle attività necessarie per l'esecuzione del servizio a norma del contratto.

L'IGEA ed il Direttore del Servizio hanno diritto, quando ricorrono gravi e giustificati motivi, e previa comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'impresa e/o del Direttore di cantiere.

ART. 11 - DOCUMENTI DI SICUREZZA

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, la Stazione appaltante mette a disposizione di tutte le imprese partecipanti, facendo parte della gara, il seguente documento predisposto dal Responsabile SPP dell'IGEA: "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI-DSS Coordinato)".

ART. 12 - FASI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il servizio relativo al carico, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti presenti nelle aree di Fontana Raminosa e di Seddas Moddizzis avverrà in un'unica soluzione in quanto alla data dell'intervento gli stessi rifiuti saranno disponibili in sacconi o in mucchio.

Per quanto riguarda i rifiuti della ex laveria di Malfidano, la cui attività di insaccamento viene realizzata dall'IGEA, il servizio sarà effettuato in più fasi in funzione dello sviluppo dei lavori, con un quantitativo minimo per fase di 50.000 Kg, e quindi presumibilmente con un massimo di 4 (quattro) campagne, nell'arco di durata dell'appalto (365 giorni).

Le fasi verranno realizzate dall'impresa, con cadenza dettata dalla produzione di rifiuti, su richiesta della Stazione Appaltante che avverrà formalmente tramite fax del Direttore del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere espletato con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. (D.Lgs n. 106 del 03.08.2009).

Per il trasporto dei rifiuti dovranno essere osservate le disposizioni contenute nell'art. 193 del D.Lgs. n.152/2006.

Per le misure di prevenzione si dovranno osservare le indicazioni contenute all'interno dei Documenti di sicurezza di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 13 - TRASPORTO - PESATA DEI RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento dovrà avvenire con automezzi muniti della certificazione A.D.R..

I rifiuti prelevati nei siti di Seddas Moddizzis e di Malfidano dovranno essere pesati preliminarmente nella pesa della miniera di Campo Pisano, di proprietà della Committente, con il rilascio dello scontrino del peso netto riscontrato. La pesata dovrà essere effettuata in presenza di un incaricato della Committente e della ditta aggiudicataria.

I rifiuti prelevati nell'area di Funtana Raminosa dovranno essere preliminarmente pesati, prima della partenza del mezzo di trasporto, mediante un dinamometro messo a disposizione dell'IGEA. Una copia del documento della pesata dovrà essere sottoscritto dalle parti.

La compilazione dei formulari e della documentazione ADR è a cura dell'Appaltatore.

All'atto del conferimento in discarica e quindi della pesata, la ditta aggiudicataria si farà rilasciare il relativo formulario di smaltimento del rifiuto del quale la 4a copia dovrà essere consegnata all'IGEA entro 10 giorni.

Gli adempimenti di cui sopra, con l'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)", dovranno essere effettuati per via telematica secondo le indicazioni di legge.

L'impossibilità della ditta aggiudicataria ad operare secondo i termini di legge previsti dal SISTRI, per difetto di adesione o di adeguamento a tale sistema, comporterà la risoluzione del contratto con addebito dei costi correlati.

ART. 14 - DETERMINAZIONI ANALITICHE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria, prima di ogni campagna di smaltimento, dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla caratterizzazione dei rifiuti da smaltire.

Le caratterizzazioni saranno condotte su campioni prelevati in contraddittorio con la Stazione Appaltante secondo il metodo della "quartatura" e ripartiti nel modo seguente:

- n° 1 campione per la Stazione Appaltante;
- n° 1 campione per l'Appaltatore;
- n° 1 campione per l'Appaltatore per l'inoltro al laboratorio di analisi abilitato al rilascio della certificazione prevista dalle vigenti normative in materia di caratterizzazione dei rifiuti pericolosi. Un originale del certificato di analisi dovrà essere trasmesso dalla Ditta aggiudicataria alla Stazione Appaltante prima dell'inizio della fase di smaltimento.

ART. 15 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALI

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio relativo a tutte le fasi previste è fissato in 365 giorni solari, a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

- A. **Servizio relativo al carico, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti presenti nell'area Seddas Moddizzis.** Tale servizio, da effettuarsi in un'unica soluzione, deve essere preceduto, come indicato nel precedente art. 14, da una fase di prelievo di campioni e di caratterizzazione la cui durata **non può essere superiore a 30 giorni solari**. In caso di ritardo verrà applicata una penale di **Euro 100,00 (cento/00)** per ogni giorno oltre il termine stabilito per il completamento di tale fase. L'attività di carico, trasporto e conferimento in discarica dovrà avere inizio immediatamente dopo la conclusione della precedente fase di caratterizzazione e dovrà avvenire **in maniera continuativa con un prelievo minimo di 40 tonnellate giornaliere di rifiuti.**
- B. **Servizio di carico trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti presenti nell'area di Funtana Raminosa.** Tale servizio, da effettuarsi in un'unica soluzione, deve essere preceduto, come indicato nel precedente art. 14, da una fase di prelievo di campioni e di caratterizzazione. Il ciclo comprendente la suddetta fase e l'attività di carico trasporto e conferimento in discarica **de-**

ve essere completato in 35 giorni solari dal momento del prelievo dei campioni da caratterizzare. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per il completamento del ciclo, verrà applicata una **penale di Euro 100,00 (cento/00)**.

- C. **Servizio di carico trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti presenti nell'area della laveria Malfidano**. Come indicato nel precedente articolo 12, il servizio verrà completato presumibilmente in quattro campagne. Ogni campagna deve essere preceduta da un'attività di prelievo di campioni e caratterizzazione. Il tempo utile per il completamento di ogni ciclo di smaltimento, compresi i tempi di caratterizzazione e analisi, **è fissato in 35 giorni solari** dal momento del prelievo dei campioni. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per il completamento del ciclo verrà applicata una **penale di Euro 100,00 (cento/00)**.

La penale complessiva per i ritardi non potrà eccedere il 10% dell'importo contrattuale netto.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore del Servizio.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa.

ART. 16 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO - PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, perizie di variante o altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che il servizio proceda utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore del servizio, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento del servizio, le attività la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché, alla ripresa, le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri.

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

La ripresa del servizio viene effettuata dal Direttore del servizio, redigendo opportuno verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

Nel caso che il servizio debba essere totalmente o definitivamente sospeso per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dal Committente, l'Appaltatore ha diritto, dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione del servizio:

- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore del servizio;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle attività eseguite fino alla data di sospensione del servizio e del 10 per cento dei servizi non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore del servizio sull'apposito Registro contenente le prestazioni giornaliere.

In ogni caso e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare il servizio nei termini fissati può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore del servizio.

Ove comunque possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'Appaltatore, la richiesta medesima deve contenere le motivazioni specifiche, il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale del servizio ancora da eseguire valutato alla data della domanda.

ART. 17 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione del servizio previsti dal presente contratto.

ART. 18 - SUBAPPALTO

Il subappalto non sarà autorizzato se all'atto dell'offerta il concorrente non avrà indicato i servizi o le parti di essi che intende subappaltare o affidare in cottimo.

Ai fini del subappalto si applica integralmente l'art.118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In particolare, qualora si dovesse ricorrere al sub-appalto, è necessario che:

- l'appaltatore provveda al deposito del contratto di sub-appalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- non sussista, nei confronti dell'affidatario del sub-appalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n° 575 e successive modificazioni;
- l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- l'appaltatore riporti, nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese sub-appaltatrici e le indicazioni circa la iscrizione all'Albo, ove necessaria, od alla Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura;
- **il subappaltatore abbia gli stessi requisiti dell'aggiudicatario.**

Resta comunque escluso, nel modo più assoluto, secondo il disposto di cui all'art.18, comma 10, della legge 55/90, la possibilità di ulteriore sub-appalto dei servizi già sub-appaltati.

Nel caso di sub-appalto, l'impresa aggiudicataria resterà comunque la sola ed unica responsabile della esecuzione dei servizi appaltati, nei confronti della Stazione Appaltante.

Durante l'espletamento del sub-appalto, qualora il Committente dovesse risultare insoddisfatto del modo di esecuzione dello stesso, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del sub-appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione del servizio. L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore o del cottimista.

L'impresa che intende avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante l'istanza corredata della documentazione prescritta.

L'affidamento in sub-appalto senza avere richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni potrà comportare la risoluzione del contratto.

ART. 19 - PRESCRIZIONI

Per lo svolgimento del servizio l'impresa dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali, antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando il Committente da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Il personale dell'impresa, incaricato all'espletamento del servizio, dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, dovrà essere esperto per l'esercizio che svolge e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti di trasporto, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06, fino alla consegna alla Stazione Appaltante della certificazione di messa a dimora dei rifiuti.

ART. 20 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di seguito indicati che si intendono compensati nei prezzi di cui all'elenco prezzi offerti:

1. le spese per l'accesso ai diversi punti di carico dei rifiuti;
2. le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, la spesa per attrezzature e per quanto altro sia necessario per la piena e perfetta esecuzione del servizio, anche a seguito di motivata richiesta del Direttore del servizio;
3. le spese, in osservanza del D.Lgs. 81/08, per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'aggiudicatario, con pieno sollievo tanto della Stazione Appaltante e del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
4. le spese per le vie di accesso al cantiere e quelle occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito e per effettuare le segnalazioni di legge;
5. tutte le penalità per le infrazioni ai Regolamenti e comunque tutti gli altri oneri e costi qui non menzionati ma necessari per lo svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal presente Capitolato;
6. le competenze ordinarie e straordinarie, trasferte, vitto e alloggio, oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla legge per il personale dipendente;
7. la eventuale fornitura ed installazione di tabelloni, secondo le dimensioni stabilite dal Direttore del servizio, con l'indicazione del tipo di servizio appaltato, della Stazione Appaltante, dei nominativi del Direttore del servizio, del Responsabile SPP, del Responsabile del Procedimento, del Direttore di cantiere, dell'assistente, dell'Impresa affidataria e di tutte quelle eventualmente sub-appaltatrici o comunque esecutrici a mezzo di noli a caldo o di contratti similari.

Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di:

8. munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
9. approvvigionare tempestivamente le attrezzature e i mezzi per l'esecuzione del servizio;
10. disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi del servizio;
11. provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere a norma di contratto;
12. promuovere le attività di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute del personale operante in cantiere, in coerenza a principi e misure predeterminati;
13. assicurare:
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale.

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con onere totale del Committente.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, la Stazione Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto e, restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessarie, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e la Stazione Appaltante si rivarrà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti, nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere direttamente la Stazione Appaltante, verrà applicata una penale pari al 10% (dieci per cento).

Tale penale sarà ridotta al 5% (cinque per cento) qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Il servizio sarà eseguito a rischio e pericolo della Ditta aggiudicataria, sollevando fin d'ora l'IGEA da qualsiasi responsabilità per danni causati a cose e a persone in occasione di operazioni ad esso inerenti. Rimane pertanto stabilito che in nessun caso l'IGEA potrà essere ritenuta corresponsabile per qualsiasi danno e/o incidente causati a terzi, rimanendo il rischio e la responsabilità del servizio ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

Il servizio sarà eseguito esclusivamente mediante organizzazione imprenditoriale autonoma con gestione e con personale alle dipendenze dirette della Ditta aggiudicataria, per cui i mezzi, le attrezzature, il personale e tutto quant'altro servirà per l'esecuzione del servizio non potranno in nessun caso essere considerati come facenti parte dell'organizzazione IGEA.

ART. 21 - DURATA GIORNALIERA DEL SERVIZIO

L'orario giornaliero del servizio sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove il servizio viene compiuto, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali.

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, previa comunicazione al Direttore del Servizio.

Il Direttore del servizio può vietare l'esercizio di tale facoltà, qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del servizio, se il Direttore ravvisa la necessità che il servizio sia continuato ininterrottamente o sia eseguito in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, ne dà ordine scritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, **nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro**, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il Direttore del servizio o il Responsabile SPP accertano che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o agli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro tali da compromettere la buona riuscita del servizio, inviano al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente e che deve essere accreditato all'appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore del servizio o il Responsabile SPP formulano la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il Direttore del servizio gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le attività in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il Direttore del servizio verifica, in contraddittorio con l'appaltatore o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila processo verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza del servizio già eseguito.

In sede di liquidazione finale del servizio dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista nel bando di gara di assegnare il servizio all'impresa seconda classificata.

ART. 23 – S.A.L. - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.L. 28 marzo 1997, n° 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n° 140.

L'Appaltatore riceverà, in corso d'opera, pagamenti in acconto sulla base di **Stati di avanzamento (S.A.L.) di almeno Euro 60.000,00** che verranno emessi, dal Direttore del Servizio, sulla base dei bollettini delle pesate e dei formulari, comprensivi **degli oneri per la sicurezza che saranno riconosciuti in proporzione ai SAL.**

Entro i successivi 15 giorni verrà emesso, dal Responsabile del Procedimento, il certificato di pagamento ai sensi dell'art. 169 del DPR n. 554/1999. Sui pagamenti sarà operata la ritenuta dello 0,5% (zero cinque per cento) a garanzia del trattamento economico assicurativo dei lavoratori.

La Ditta aggiudicataria emetterà apposita fattura con l'indicazione delle coordinate bancarie e del numero di conto corrente su cui sarà effettuato il pagamento.

Il suddetto pagamento avverrà a **30 giorni data fattura fine mese**. Nel caso di invio della suddetta documentazione incompleta o inesatta, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione regolare.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, verrà rilasciato dal Responsabile del Procedimento dopo la conclusione del servizio entro gli stessi termini previsti per gli altri acconti.

Il conto finale del servizio verrà compilato dal Direttore del servizio, e trasmesso al Responsabile del Procedimento per i relativi adempimenti, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione del servizio.

Entro i successivi 15 giorni verrà emesso, dal Responsabile del Procedimento, il certificato di pagamento della rata a saldo.

Entro gli stessi termini verrà anche emesso il certificato di regolare esecuzione.

La liquidazione del saldo e lo svincolo della garanzia fidejussoria avverranno comunque, solo dopo che sia stato dimostrato, dall'Appaltatore, l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

ART. 24 - CONTROLLI

Tutte le lavorazioni riguardanti il servizio dovranno essere eseguite secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

La Stazione Appaltante procederà, a mezzo della Direzione del servizio, al controllo dello svolgimento delle suddette lavorazioni verificandone lo stato.

La Direzione potrà procedere in qualunque momento all'accertamento del servizio compiuto segnalando tempestivamente all'Appaltatore le eventuali lavorazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore del servizio o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare le proprie riserve.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve, il Direttore del servizio farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

ART. 25 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si raggiunga un accordo bonario, le eventuali controversie verranno sottoposte all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente è quello del Tribunale di Cagliari.

ART. 26 - RINVIO RICETTIZIO

Per le parti non richiamate espressamente nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti di servizi ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla Legge Regionale n. 5/2007 per gli articoli non abrogati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411/2008, al DPR n. 207/2010 e alla normativa vigente in materia di sicurezza, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.